

## FILOLOGIA CLASSICA II

MARIA SERENA MIRTO

Anno accademico

2020/21

CdS

FILOLOGIA E STORIA  
DELL'ANTICHITA'

Codice

456LL

CFU

6

Moduli	Settore	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA CLASSICA II	L-FIL-LET/05	LEZIONI	36	MARIA SERENA MIRTO

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Il corso intende fornire conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie della filologia classica, in modo che lo studente acquisisca familiarità con la discussione di concreti problemi critico-testuali e approfondisca le norme filologiche apprese nel corso del triennio, con particolare riferimento alla critica congetturale e alla presentazione editoriale dei dati.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione nell'esame orale finale. Se il numero degli studenti lo consentirà, l'ultima parte del corso potrà essere dedicata a seminari, nel corso dei quali i singoli studenti tratteranno in modo approfondito specifici temi, oppure commenteranno parti del testo affrontate in modo cursorio nelle lezioni frontali.

#### *Capacità*

Lo studente sarà in grado di interpretare l'apparato critico delle edizioni filologiche dei testi classici; prenderà inoltre confidenza con le convenzioni critiche più diffuse e sarà in grado di valutare l'attendibilità delle diverse soluzioni editoriali in rapporto alla natura e alle modalità di trasmissione del testo.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Oltre all'esame finale, la verifica delle capacità sarà possibile sulla base delle domande e delle sollecitazioni degli iscritti al corso, che darà occasione a momenti di discussione e di approfondimento alla fine di ogni lezione. La valutazione finale terrà debito conto del grado di partecipazione degli studenti, oltre all'eventuale impegno in una relazione seminariale.

#### *Comportamenti*

Sensibilità agli aspetti più costruttivi della prassi filologica. Consapevolezza dei limiti di una ricostruzione del testo che non tenga conto delle principali norme filologiche o ne faccia un uso arbitrario.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Discussione al termine delle lezioni frontali. Valutazione dell'equilibrio maturato in rapporto ai metodi della filologia durante l'esame orale conclusivo ed eventualmente nell'esposizione della relazione seminariale.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Per seguire il corso in modo proficuo lo studente dovrà conoscere le nozioni di base della filologia fornite dal percorso triennale. È necessaria una solida conoscenza del greco e del latino.

#### *Indicazioni metodologiche*

Le lezioni saranno frontali e la maggior parte dei testi sarà resa disponibile attraverso il sito di e-learning del corso, che si dovrà consultare anche per le comunicazioni della docente. L'interazione con gli studenti si potrà avvalere anche degli incontri durante il ricevimento e della posta elettronica. La frequenza è altamente raccomandata.

#### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Stupro e matrimonio sulla scena attica: lo *Ione* di Euripide.

La vicenda drammatizzata nello *Ione* di Euripide presenta un tipo di intreccio che verrà utilizzato ampiamente dalla Commedia Nuova.

Elaborando il modello narrativo dell'eroe esposto alla nascita, la tragedia focalizza in modo inconsueto la sofferenza della donna vittima della violenza, cui è offerta la straordinaria opportunità di accusare senza reticenze chi l'ha stuprata. Il corso analizzerà ampie sezioni del dramma euripideo, secondo la recente edizione di G. Martin, illustrando alcuni luoghi in cui il testo e la ricostruzione scenica presentano difficoltà e proponendo alla discussione il confronto tra varie ipotesi editoriali.

## Bibliografia e materiale didattico

### Edizioni:

1. Gunther Martin, Euripides, *Ion* (Edition and Commentary), Berlin/Boston, De Gruyter 2018.
2. W. Biehl, Euripides. *Ion*, Leipzig, Teubner 1979.
3. J. Diggle, *Euripidis Fabulae*, II, Oxford, Clarendon Press 1981.
4. H. Grégoire, *Euripide*, t. III, texte établi et traduit par L. Parmentier et H. Grégoire, Paris, Les Belles Lettres 1923.
5. U. von Wilamowitz-Moellendorf, Euripides. *Ion*, Berlin, Weidmannsche Buchhandlung 1926.
6. A. S. Owen, Euripides. *Ion* (edited with introduction and commentary), Oxford, Clarendon Press 1939.
7. K. H. Lee, Euripides. *Ion* (with introduction, translation and commentary), Warminster, Aris & Phillips 1997.
8. M. S. Mirto Euripide, *Ione* (introduzione, traduzione e commento), Milano, BUR 2009.

### Saggi:

1. R. Omitowoju, *Rape and Politics of Consent in Classical Athens*, Cambridge, Cambridge University Press 2002, pp. 169-186.
2. H. Neitzel, *Apollons Orakelspruch im 'Ion' des Euripides*, «Hermes» 116, 3 (1988), 272-279.
3. M. S. Mirto, *Euripide regista del paradosso morale: Ione, gli uccelli e l'oracolo ingannevole*, in *L'officina del teatro europeo*, a cura di A. Grilli e A. Simon, vol. I, Pisa 2001, 29-46.

## Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare il corso dovranno contattare la docente. Si ricorda che soltanto se avranno concordato personalmente le letture integrative da aggiungere ai testi del programma potranno sostenere l'esame.

## Modalità d'esame

Esame orale. La prova consiste in un colloquio tra il candidato e la docente; la durata media del colloquio è di venti/trenta minuti. Durante la verifica lo studente dovrà mostrare di conoscere gli argomenti oggetto del corso e di saper tradurre e analizzare alcuni brani del testo proposto, interpretandone correttamente l'apparato critico; dovrà inoltre esprimersi con proprietà di linguaggio e padroneggiare la terminologia specialistica in modo adeguato.

Se il numero degli studenti lo consentirà, l'ultima parte del corso potrà essere dedicata a relazioni individuali. In questo caso l'esame orale conclusivo, un colloquio sui temi affrontati nel corso e nei singoli seminari, peserà non meno del 20% sulla valutazione finale, e durerà non più di quindici minuti. La partecipazione al dibattito, alla fine delle lezioni frontali o dei seminari, peserà per il 10%; per il resto la valutazione si baserà sulla relazione seminariale di ogni singolo studente (70%), e dipenderà dalla sua capacità di sviluppare in modo adeguato la propria ricerca sul tema concordato con la docente, di presentarne i risultati usando un vocabolario tecnico appropriato, e di mostrare sicurezza e competenza nel riferirsi agli strumenti di ricerca e alla metodologia adottata.

## Pagina web del corso

<https://elearning.humnet.unipi.it/enrol/index.php?id=3132>

## Note

Le lezioni si terranno a distanza (sulla piattaforma Microsoft Teams), a partire dal 22 settembre, il lunedì e il martedì dalle 14:15 alle 15:45.

Per partecipare alle lezioni collegarsi al link:

<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a6b45c839fa2e4481be3851b029695b8f%40thread.tacv2/conversations?groupId=ccd2dc4-b64d-4a6c-8c06-b77333a12215&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1>

Ultimo aggiornamento 19/09/2020 08:39